

PREMESSA AL MODELLO INTEGRATO

Con PREGEO il tecnico esterno provvede alla compilazione del Modello Integrato con identificativi catastali letterali, mentre quello definitivo spetterà all'Agenzia del Territorio.

Sono qui descritte le modalità di compilazione del modello integrato d'introduzione dei dati censuari.

Tale modello, compilato dai tecnici esterni insieme ai dati relativi al tipo di aggiornamento e presentato dagli stessi al Catasto su floppy-disk, permette durante l'approvazione del tipo geometrico di registrare automaticamente negli atti censuari tutte le informazioni amministrative relative al tipo geometrico.

E' da notare che tale operazione di registrazione automatica è possibile solamente se le informazioni dei dati censuari presenti nel modello integrato sono corrette e congruenti con la situazione degli atti catastali presenti nella base informativa del sistema elaborativo del Catasto, e se non esiste arretrato pendente sulle particelle afferenti il tipo geometrico; se ciò non si verifica, il modello non viene registrato negli atti censuari, ma viene immesso nel sistema elaborativo dal Catasto sotto forma di una o più "note sospese".

Queste ultime dovranno in seguito essere riesaminate e corrette dal Catasto e registrate negli atti censuari mediante le usuali operazioni di "Acquisizione e Registrazione della Nota" presenti sul sistema elaborativo.

TIPI DI MODELLI

I modelli che il tecnico esterno può compilare durante la preparazione del tipo geometrico sono i seguenti:

- Frazionamento;
- Tipo mappale;
- Variazione detto anche Ausiliario (per operazioni che non comportano né frazionamenti né tipi mappali)

Per ogni tipo geometrico al massimo possano essere presenti contemporaneamente 3 modelli: uno di Variazione, uno di Frazionamento e uno relativo ad un Tipo Mappale.

L'ordine di compilazione dei modelli non deve essere casuale, ma deve essere deciso dal tecnico esterno sulla base dell'ordine cronologico delle operazioni che si devono effettuare e che sarà successivamente l'ordine cronologico di registrazione negli atti censuari del sistema elaborativo del Catasto.

Inoltre, per ottenere negli atti censuari una determinata situazione, non esiste un modo univoco di procedere, ma possono sussistere modalità alternative che permettono di raggiungere il medesimo risultato.

Esempio: se si devono fondere più particelle, poi operare su di esse un frazionamento e successivamente inserire su una di esse un fabbricato urbano, l'ordine di compilazione può essere il seguente:

- 1) Variazione (per la fusione preventiva);
- 2) Frazionamento;
- 3) Tipo mappale (per il passaggio al Catasto Fabbricati),

oppure può essere il seguente:

Frazionamento con fusione successiva (dichiarata nella formazione dei lotti);

- 1) Tipo Mappale (per il passaggio al NCEU),

oppure può essere il seguente:

Frazionamento con fusione successiva (dichiarata nella formazione dei lotti) e passaggio al Catasto Fabbricati.

DESCRIZIONE DEI CAMPI

Di seguito sono descritti i campi presenti nel modello d'introduzione dei dati censuari.
I dati delle particelle vengono immessi sullo schermo utilizzando una riga per volta, ogni riga e' relativa ad una particella da trattare.

Esempio di schermo per **Frazionamento e Tipo Mappale:**

Op	Numero Orig.	Sub Or.	Numero Provv.	Numero Defin.	Superficie			Nat.	Lotto Prov.	Lotto Defin.	Qual.	Classe
					ha	a	ca					

Esempio di schermo per **Variazione:**

Op	Numero Orig.	Sub Or.	Numero Provv.	Numero Defin.	Superficie			Nat.	Cod. Annot.	Annot.	Qual.	Classe
					ha	a	ca					

Descrizione dei campi presenti nello schermo:

Op. Campo di 1 carattere alfabetico rappresentante il codice della natura (Originaria) o dell'operazione che si effettua sulla particella (Variazione, Soppressione, Costituzione o Duplicazione) nell'ambito del modello è obbligatorio.

Può contenere i seguenti Valori:

O = particella Originaria (situazione attuale in atti del censuario e quindi prima dell'aggiornamento);

V = particella in Variazione (dopo l'aggiornamento);

S = particella in Soppressione (dopo l'aggiornamento);

C = particella in Costituzione (dopo l'aggiornamento);

D = Duplicazione della riga della particella precedente per proseguire la codifica di annotazione (tale valore è ammesso solo per le particelle presenti nel modello di Variazione)

Numero Orig. Campo di 5 caratteri rappresentanti il numero della particella nell'ambito del foglio;

è numerico (al massimo di 5 cifre), alfabetico (al massimo di 2 caratteri), / (barra) o "ACQUE" per le "Acque" * (asterisco) o "STRAD" per le "Strade";

è obbligatorio per le particelle originarie, variate e soppresse (cioè quelle già esistenti negli atti censuari);

è inibito per le particelle in costituzione.

Sub Or. Campo di 3 cifre rappresentanti il subalterno della particella;

è facoltativo per le originarie, soppresse e variate;

è inibita per le costituite.

Numero Provv. Campo di 2 caratteri alfabetici rappresentanti l'identificativo provvisorio della particella nell'ambito del modello;

è inibito per le originarie, soppresse e variate;

è obbligatorio per le costituite.

Esempio: se la particella 100 viene frazionata in 3 particelle, queste assumeranno il valore **a**,

b , c nell'ambito di tale campo.

Numero Defin. Campo di 5 caratteri rappresentante il numero definitivo della particella dopo il passaggio, in atti della stessa;
può essere al massimo di 5 cifre o di 2 lettere;
è inibito per le particelle originarie, soppresse e variate;
è obbligatorio per le particelle costituite.

Superficie E' costituita da 3 campi:
ha campo di 5 cifre rappresentante gli ettari della particella;
a campo di 2 cifre rappresentante le are della particella;
ca campo di 2 cifre rappresentante le centiare della particella
La superficie è obbligatoria nelle originarie, variate e costituite, a meno che queste abbiano qualità pari a 282, o, nel caso solamente di originarie e variate, abbiano il campo "Sub. Or." impostato.
Per le soppresse il campo è inibito.

Nat. Campo di 2 caratteri indicante la natura della superficie della particella.
Può contenere solo i seguenti valori:
SN Superficie Nominale
SR Superficie Reale
E' obbligatorio;
se la superficie non viene impostata, deve contenere il valore SN.

Lotto Prov. Campo di 2 caratteri alfabetici indicante l'identificativo provvisorio della particella costituente il lotto;
tale campo è presente solo nei Frazionamenti e nei Tipi Mappali;
è obbligatorio se è stato impostato il campo "Lotto Defin." (lotto definitivo);
è inibito per le particelle originarie.

Lotto Defin. Campo di 5 caratteri identificante il numero definitivo della particella che costituirà il lotto; può essere al massimo di 5 cifre o di 2 lettere, / (barra) o "ACQUE" per le "Acque", * (asterisco) o "STRAD" per le "Strade".
Tale campo è presente solo nei Frazionamenti o nei Tipi Mappali;
è obbligatorio se è stato impostato il campo "Lotto Prov.." (lotto provvisorio).

Cod. Annot Campo di 2 caratteri alfabetici indicante il codice dell'annotazione relativa alla particella negli atti censuari; tale campo è presente solo nelle Variazioni;
è inibito per le originarie;
è obbligatorio per le righe con operazione uguale a "D" (duplicazione di annotazione sulla particella);
ad ogni codice di annotazione corrisponde un testo fisso secondo le modalità di codifica riportate nella tabella delle Annotazioni.

Annot. Campo di 5 caratteri identificante la parte variabile del testo dell'annotazione;
tale campo è presente solo nelle Variazioni;
è inibito per le originarie;
se introdotto, deve essere impostato anche il campo "Cod. Annot." (codice di annotazione);
per le righe con operazione uguale a "D" è obbligatorio per le modalità d'impostazione, si veda la tabella delle Annotazioni.

Qual. Campo numerico di 3 caratteri identificante il codice della qualità o della destinazione della particella;
è obbligatorio solo per le particelle costituite trattate nei Tipi Mappali e nelle Variazioni;
nel caso di frazionamenti, per le particelle costituite si può non impostare la qualità;
in tale caso viene assunta automaticamente quella della madre;
inoltre, sempre per i frazionamenti, la qualità è inibita per le particelle variate, in quanto

viene assunta automaticamente quella presente negli atti censuari.

Per il passaggio al Catasto Fabbricati la qualità è uguale a 282 (Ente Urbano) o 278 (Fabbricato Promiscuo);

Classe Campo di 2 caratteri identificante la classe della particella nell'ambito della qualità; se impostato, deve essere impostato il campo, "Qual." (qualità);

per classe unica, il valore è U;

per i codici di qualità superiori a 129 (destinazioni) la classe non deve essere impostata;

per i codici di qualità inferiori o uguali a 129 la classe è obbligatoria.

REGOLE DI COMPILAZIONE

Prima di fornire alcuni esempi, vengono di seguito elencate alcune regole a cui ci si deve attenere durante la compilazione del modello integrato:

- ogni particella in variazione (Operazione = V) o in soppressione (Operazione = S) deve essere sempre preceduta dalla corrispondente originaria (Operazione = O); quest'ultima riporterà i dati censuari della situazione prima dell'aggiornamento;
- ogni particella in costituzione **NON** deve essere preceduta da una particella originaria;
- nei Tipi di Frazionamento, si possono verificare 2 casi:
 - a) soppressione del mappale dell'originaria: in tale caso, la sequenza delle particelle deve essere: Originaria, Soppressa, "almeno" due Costituite (per le particelle costituite, in tale caso, il campo "Numero Provv." deve essere impostato a partire dalla lettera "a", seguita dalla lettera "b", etc...);
 - b) conferma del mappale dell'originaria: in tale caso, la sequenza delle particelle deve essere: Originaria, Variata (è l'originaria dopo il frazionamento), "almeno" una Costituita (per le particelle costituite, in tale caso, il campo "Numero Provv." deve essere impostato a partire dalla lettera "b", seguita dalla lettera "c", etc. per evidenziare il fatto che concettualmente la lettera "a" è già impegnata in modo implicito nella particella variata);
- le particelle relative alle Acque ed alle Strade possono essere trattate solo nel modello di Variazione come particelle in variazione (Operazione = V), oppure nel modello di Frazionamento o di Tipo Mappale solo nella formazione del lotto;
- le particelle che vengono stralciate dalle Acque devono avere la qualità uguale a 453 (reliquati di Acque); le particelle che vengono stralciate dalle Strade devono avere la qualità uguale a 454 (reliquati di Strade);
- una particella non può essere trattata più di una volta nell'ambito del medesimo modello, a meno che non intervenga nella formazione di un lotto.

Per la compilazione del modello integrato si consiglia di scomporre l'aggiornamento afferente il tipo geometrico in tante operazioni elementari, ordinate in modo da rispettare la cronologia che in seguito verrà riportata negli atti censuari.

Le operazioni elementari ottenute dalla scomposizione sopra indicata sono:

- frazionamento (Modello di Frazionamento);
- tipo mappale (Modello di Tipo Mappale);
- fusione precedente i tipi mappali (Modello di Variazione);
- fusione precedente i frazionamenti (Modello di Variazione);
- fusione successiva a tipi mappali (Modello di Tipo Mappale - lotti);
- fusione successiva a frazionamenti (Modello di Frazionamento - lotti);
- altre variazioni (Modello di Variazione).

Le operazioni ottenute dalla scomposizione devono, successivamente essere raggruppate in al massimo 3 modelli.

Si consiglia inoltre di usare, ove possibile, il trattamento delle annotazioni relativamente ad ogni particella presente nel Modello di Variazione.